



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale

## ALLEGATO A

SCHEDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNIO 2024-2025-2026  
CLASSIFICATI SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA XIII LEGISLATURA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2024-2025-2026

# Linea strategica 1- Qualità della normazione e attività di indirizzo e controllo

## Obiettivo strategico 1.1

### Miglioramento della qualità della legislazione

**Missione di Bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di Bilancio** 01 Organi istituzionali

#### Finalità

Fornire gli organi consiliari e i consiglieri regionali dei necessari strumenti conoscitivi e di analisi giuridica in ordine all'evoluzione della legislazione vigente, anche in adeguamento all'evoluzione del quadro giuridico europeo e nazionale e alla giurisprudenza costituzionale e ad obiettivi di qualità normativa dei progetti di legge sottoposti all'esame del Consiglio, in particolare sotto il profilo della copertura finanziaria e del rispetto della normativa europea sugli aiuti di stato

#### Contesto

Quadro normativo: costituzionale, Statuto, leggi statutarie, Regolamento interno.

Portatori di interesse: consiglieri, formazioni sociali, cittadini.

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie.

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

#### Azioni strategiche

**Azione strategica 1.1.1** Rafforzamento dell'attività di verifica preventiva dei progetti di legge, con particolare riferimento alla relazione tecnico finanziaria e agli aiuti di stato

**Azione strategica 1.1.2** Analisi e ricognizione delle leggi regionali al fine di riordino normativo e di semplificazione

**Azione miglioramento 1.1.3** Implementazione di dossier di approfondimento in materia competenza regionale

**Azione miglioramento 1.1.4** Analisi e ricognizione delle necessità di aggiornamento del Regolamento interno del Consiglio regionale

#### Risultati attesi

Potenziare la qualità della normazione.

Sviluppare l'attività di studio finalizzata alla revisione statutaria con analisi della dottrina, dei contributi delle formazioni sociali e delle possibili opzioni normative.

Aggiornamento del Regolamento interno del Consiglio regionale

#### Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio giuridico legislativo

## **Obiettivo strategico 1.2**

### **Accrescere il ruolo del Consiglio regionale nei rapporti con le istituzioni e organismi dell'Unione europea**

**Missione di Bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di Bilancio** 01 Organi istituzionali

#### **Finalità**

Potenziare il supporto offerto agli organi consiliari sia nella loro attività di partecipazione alla formazione del diritto e delle politiche europee sia nell'attività legislativa e di indirizzo e controllo, necessaria all'implementazione della legislazione e della programmazione UE

#### **Contesto**

Quadro normativo: trattati istitutivi UE, protocolli sulla sussidiarietà e ruolo parlamenti nazionali, legge 234/2012, art. 17 legge statutaria 17/2007, Regolamento interno (art. 170 e 170 bis); legge regionale 10/2004

Portatori di interesse: consiglieri, gruppi consiliari, cittadini, imprese e formazioni sociali

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

#### **Azioni strategiche**

**Azione strategica 1.2.1** Supportare i consiglieri membri del Comitato delle Regioni nella funzione di rappresentanza degli interessi del territorio a livello europeo

#### **Risultati attesi**

Rafforzare, nell'attività legislativa consiliare, il sistema di verifica e monitoraggio degli aiuti di stato, al fine di assicurare il rispetto di una delle condizionalità ex ante del nuovo regolamento sui fondi SIE; supportare i consiglieri membri del Comitato delle Regioni nella funzione di rappresentanza degli interessi del territorio a livello europeo

Migliorare il supporto nell'esame del programma di lavoro della Commissione UE e dei documenti programmatici del Governo nell'ambito della Sessione europea e nella attività di controllo di sussidiarietà e di partecipazione al dialogo politico con le istituzioni europee, in raccordo con la Giunta regionale

#### **Strutture organizzative interessate**

Ufficio di Gabinetto

Servizio Giuridico legislativo

## **Obiettivo strategico 1.3**

### **Potenziare il ruolo del Consiglio regionale nell'attività di indirizzo, controllo e valutazione**

**Missione di Bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di Bilancio** 01 Organi istituzionali

10 Risorse umane

#### **Finalità**

Ottimizzazione delle conoscenze derivanti dall'attività di valutazione delle politiche pubbliche ai fini dell'esercizio della funzione legislativa

Ottimizzazione delle funzioni di indirizzo e controllo

#### **Contesto**

Quadro normativo: articolo 8 LR 17/2007; Titolo VI Regolamento interno del Consiglio

Portatori di interesse: consiglieri, cittadini, imprese e formazioni sociali

Risorse finanziarie: risorse necessarie all'acquisizione di specifica formazione continua in materia

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

#### **Azioni strategiche**

**Azione strategica 1.3.1** Sviluppo dell'attività di controllo e valutazione delle politiche pubbliche mediante un potenziamento dell'attività di supporto svolta dalle strutture organizzative a favore del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione

**Azione strategica 1.3.2** Potenziamento dell'attività di supporto ai consiglieri regionali nelle funzioni di indirizzo e controllo

#### **Risultati attesi**

Integrazione dell'attività di valutazione dell'efficacia delle politiche pubbliche e di controllo sull'attuazione delle leggi con l'attività delle Commissioni consiliari.

Lavoro sinergico tra le strutture consiliari al fine di potenziare il supporto al Comitato e alle Commissioni nell'attività di valutazione delle politiche pubbliche

Potenziare il supporto offerto ai consiglieri regionali nella loro attività di indirizzo e controllo

#### **Strutture organizzative interessate**

Servizio Giuridico legislativo

## Linea strategica 2 –Comunicazione e partecipazione

### Obiettivo strategico 2.1

#### Incremento della comunicazione istituzionale e valorizzazione dell'attività della biblioteca

**Missione di Bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di Bilancio** 01 Organi istituzionali

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

08 Statistica e sistemi informativi

10 Risorse umane

**Missione di Bilancio** 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

**Programma di Bilancio** 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### Finalità

Potenziare l'informazione e la comunicazione istituzionale

Sviluppare e consolidare i rapporti con la comunità

Valorizzare il patrimonio informativo del Consiglio regionale, favorendo l'accesso dell'utenza

Potenziare gli strumenti e migliorare i metodi di comunicazione attraverso l'uso dei social media e l'innovazione

Integrare e coordinare gli strumenti di informazione e gli strumenti di comunicazione istituzionale

#### Contesto

Quadro normativo: legislazione statale sulla qualità dei servizi pubblici, legislazione regionale sulle biblioteche, regolamento della biblioteca, policy sulla comunicazione istituzionale

Portatori di interesse: consiglieri, funzionari, studenti, cittadini, imprese, formazioni sociali, organizzazioni culturali, biblioteche

Risorse finanziarie: necessarie al potenziamento delle infrastrutture, oltre a risorse per corsi di formazione

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

#### Azioni strategiche

**Azione strategica 2.1.1** Potenziamento dell'informazione e comunicazione istituzionale relativa agli organi consiliari, con riferimento all'attività legislativa regionale e alle attività di indirizzo, controllo e valutazione

**Azione strategica 2.1.2** Promozione delle attività espositive presso il Consiglio regionale e le sedi della Regione di Roma e Bruxelles di eventi storico-fotografici e mostre di maestri affermati, valorizzandone le potenzialità nel quadro della crescita culturale del Friuli Venezia Giulia e delle opportunità di confronti delle arti figurative con le regioni limitrofe

**Azione strategica 2.1.3** Sviluppo della comunicazione relativa al patrimonio informativo e ai servizi offerti dalla biblioteca del Consiglio regionale

**Azione strategica 2.1.4** Diffusione della cultura istituzionale nel mondo della scuola e dell'università mediante progetti comuni realizzati presso il Consiglio regionale

## **Risultati attesi**

Migliorare la comunicazione istituzionale sostenendo gli obiettivi e le attività consiliari e promuovendo anche la trasparenza, la partecipazione pubblica e il coinvolgimento dei cittadini.

I punti chiave sono la diffusione delle informazioni, la partecipazione pubblica, la promozione delle politiche pubbliche, le relazioni con i media, la comunicazione istituzionale (web, social media, materiale informativo, eventi informativi e pubblici, eventi culturali, servizi offerti dalla biblioteca consiliare).

## **Strutture organizzative interessate**

Servizio Comunicazione e informazione

Servizio Giuridico legislativo

Ufficio di gabinetto

## Linea strategica 3- Garanzia dei diritti

### Obiettivo strategico 3.1

#### Potenziamento e sviluppo dell'attività di supporto agli Organi di garanzia e altri organismi aventi sede presso il Consiglio regionale

**Missione di Bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di Bilancio** 01 Organi istituzionali

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

10 Risorse umane

#### Finalità

Sviluppo in ottica di efficacia ed efficienza delle attività a supporto alle competenze e funzioni degli Organi di garanzia e degli altri organismi aventi sede presso il Consiglio regionale, al fine di valorizzarne il ruolo e l'azione.

#### Contesto

Quadro normativo: leggi regionali 23/1990 (Commissione regionale per le pari opportunità), 11/2001 (Comitato regionale per le comunicazioni), 9/2014 (Garante regionale per i diritti della persona e Difensore civico regionale), 21/2017 (Osservatorio regionale antimafia), 28/2007 (Collegio regionale di garanzia elettorale).

Portatori di interesse: istituzioni pubbliche, cittadini.

Risorse finanziarie: risorse necessarie per implementare i servizi e per specifica formazione in materia

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alla struttura Servizio Organi di garanzia

#### Azioni strategiche

**Azione strategica 3.1.1** Razionalizzazione ed implementazione delle soluzioni organizzative e dei processi gestionali a supporto dell'attività degli Organi di garanzia e degli altri organismi aventi sede presso il Consiglio regionale.

**Azione strategica 3.1.2** Sviluppo dell'attività a supporto dell'esercizio delle funzioni del Comitato regionale per le comunicazioni, con particolare riguardo alle funzioni delegate da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM).

#### Risultati attesi

Miglioramento dei servizi resi all'utenza da parte degli Organi di garanzia e degli altri organismi aventi sede presso il Consiglio regionale, coordinamento tra le attività dei vari Organi per valorizzarne il ruolo e l'azione a favore dei cittadini

#### Strutture organizzative interessate

Servizio Organi di garanzia

## Linea strategica 4-Trasformazione digitale e sostenibilità

### Obiettivo strategico 4.1

#### Informatizzazione dell'attività consiliare

**Missione di Bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di Bilancio** 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

08 Statistica e sistemi informativi

#### Finalità

Innovazione e dematerializzazione per le attività degli uffici, di supporto all'Aula, alle Commissioni e agli Organi consiliari.

#### Contesto

Quadro normativo: Piano triennale per l'informatica nella PA, Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), legge 124/2015.

La dematerializzazione e la transizione al digitale assumono un ruolo fondamentale per favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese attraverso la digitalizzazione della PA che costituisce il motore di sviluppo del Paese.

Portatori di interesse: consiglieri regionali, funzionari, cittadini

Risorse finanziarie: risorse necessarie allo sviluppo del progetto di dematerializzazione e digitalizzazione

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate, da incrementare con personale profilo informatico

#### Azioni strategiche

**Azione strategica 4.1.1** Sviluppo e incremento dei sistemi gestionali degli uffici consiliari al fine della dematerializzazione delle attività, con particolare riferimento ai lavori dell'Aula, delle Commissioni e degli Organi consiliari.

**Azione strategica 4.1.2** Semplificazione e innovazione digitale, con particolare riferimento alla digitalizzazione del patrimonio informativo e alla transizione al digitale in generale.

#### Risultati attesi

Digitalizzazione dei processi utilizzando le tecnologie dell'informazione al fine di migliorarne l'efficienza, l'efficacia e riducendo i costi.

Proseguire l'azione di dematerializzazione mediante la riduzione di documenti cartacei per rendere più efficiente il processo relativo agli adempimenti amministrativi.

#### Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio Sistemi informativi e affari generali

Servizio amministrativo

Servizio Comunicazione e informazione

Servizio Giuridico legislativo



## **Obiettivo strategico 4.2**

### **Potenziamento delle banche dati giuridico-normative e istituzionali del Consiglio regionale**

**Missione di Bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di Bilancio** 08 Statistica e sistemi informativi

#### **Finalità**

Attivare processi di sviluppo e miglioramento del patrimonio informativo sulla produzione normativa e sull'attività istituzionale del Consiglio regionale, costituito da numerose banche dati digitali, da mettere a disposizione degli utenti interni ed esterni, facilitandone l'accesso, la consultazione e le modalità di fruizione

#### **Contesto**

Quadro normativo: legislazione statale sulla trasparenza e sull'amministrazione digitale, Statuto, leggi statutarie, Regolamento interno

Portatori di interesse: consiglieri, funzionari, cittadini, imprese e formazioni sociali

Risorse finanziarie: necessarie per implementare i servizi

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

#### **Azioni strategiche**

**Azione strategica 4.2.1** Sviluppo delle banche dati esistenti aventi ad oggetto l'attività del Servizio giuridico legislativo e informatizzazione dei processi

#### **Risultati attesi**

Ricognizione delle carenze, duplicazioni e criticità delle banche dati esistenti, aventi ad oggetto l'attività istituzionali, al fine dell'unificazione del motore di ricerca

Digitalizzazione dei documenti e delle informazioni relative alle legislature precedenti sulla banca dati iter delle leggi

Introduzione multivigenza banca dati normativa

#### **Strutture organizzative interessate**

Servizio Giuridico legislativo

Servizio Sistemi informativi e affari generali

## Linea strategica 5-Efficienza e benessere organizzativo

### Obiettivo strategico 5.1

#### Razionalizzazione delle risorse, efficienza organizzativa e contenimento della spesa

**Missione di Bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di Bilancio** 01 Organi istituzionali

02 Segreteria generale

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

10 Risorse umane

#### Finalità

Realizzare un sistema coerente di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione, per la puntuale definizione degli obiettivi strategici, la loro programmazione e il conseguente monitoraggio

Sviluppo della modalità di lavoro agile mediante il Piano triennale previsto dalla normativa nazionale

Efficienza in termini di programmazione delle risorse e monitoraggio dei costi al fine di massimizzare il contenimento della spesa pubblica

Adeguare i regolamenti del Consiglio Regionale al contesto introdotto da nuovo codice appalti; riformare l'albo fornitori in modo da renderlo uno strumento utile e adeguato al nuovo contesto normativo e alle esigenze del Consiglio Regionale. Favorire il lavoro di gruppo e promozione della visione condivisa della struttura consiliare; ottimizzare le modalità di utilizzo dei beni del Consiglio regionale, compresi gli spazi condivisi

#### Contesto

Quadro normativo: decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ("Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale"), legge regionale 22/2010, legge regionale 11/2001, Regolamento di contabilità, Regolamento di Organizzazione, legge 124/2015, Decreto legislativo 36/2023, pareri ANAC e Ministero trasporti sul nuovo Codice degli appalti, Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica, 30 giugno 2022, n.132 (PIAO) legge 22 maggio 2017, n.81, CCRL 2019-2021 (SW), Regolamento assegnazione posti auto del Consiglio regionale.

Risorse finanziarie: risorse necessarie all'acquisizione di specifica formazione continua in materia

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

#### Azioni strategiche

**Azione strategica 5.1.1** Programmazione e implementazione delle politiche di formazione continua del personale

**Azione strategica 5.1.2** Razionalizzazione dei processi organizzativi afferenti la gestione amministrativa del personale

**Azione strategica 5.1.3** Razionalizzazione, sicurezza e speditezza della gestione degli spazi del Consiglio regionale

**Azione strategica 5.1.4** Riforma e ottimizzazione delle modalità di acquisizione di beni e servizi sotto soglia

## **Risultati attesi**

Coerenza della programmazione in tutte le sue fasi: formulazione degli obiettivi strategici, assegnazione e gestione delle risorse, attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Formazione professionale del personale in servizio che consenta l'esercizio di nuove responsabilità determinate dall'evoluzione delle funzioni istituzionali e di struttura in atto.

Contenimento della spesa.

Razionalizzazione dei processi organizzativi.

Razionalizzazione degli spazi nelle sedi del Consiglio regionale, in particolare riduzione di costi derivanti dalla modalità di lavoro agile.

## **Strutture organizzative interessate**

Segreteria generale

Servizio amministrativo

Servizio Sistemi informativi e affari generali

Servizio Comunicazione e informazione

Servizio Giuridico legislativo

Servizio Organi di garanzia

## **Obiettivo strategico 5.2**

### **Evoluzione organizzativa del Consiglio regionale**

**Missione di Bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di Bilancio** 01 Organi istituzionali  
02 Segreteria generale

#### **Finalità**

Sviluppo degli strumenti organizzativi finalizzato ad assicurare un esauriente supporto alle funzioni del Consiglio regionale, con particolare riguardo alle esigenze poste dall'armonizzazione dei sistemi contabili e alla nuova modalità di lavoro connessa allo sviluppo del lavoro agile.

#### **Contesto**

Quadro normativo: decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (art. 5), Regolamento interno, legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, Regolamento di contabilità, Regolamento di Organizzazione, legge 124/2015, D.L.34/2020, D. L. 56/2021, D.L. 80/2021

#### **Azioni strategiche**

**Azione strategica 5.2.1** Integrazione del sistema di programmazione, controllo e valutazione anche con nuove modalità organizzative

**Azione strategica 5.2.2** Implementazione delle soluzioni organizzative a supporto dell'attività del Consiglio, anche alla luce dello sviluppo del lavoro agile

#### **Risultati attesi**

Allineamento del contesto organizzativo agli sviluppi delle attività di coadiuvo all'esercizio delle funzioni proprie dei consiglieri e degli organi consiliari  
Consolidamento e qualificazione delle competenze e delle funzioni programmatiche, finanziarie ed economico patrimoniali della Segreteria generale, mediante una revisione del modello organizzativo finalizzata a supportare e, quindi, a garantire l'attuazione dei principi e l'adozione degli strumenti previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili.

Sviluppo della modalità di lavoro agile.

#### **Strutture organizzative interessate**

Segreteria generale

Servizio amministrativo

## Linea strategica 6-Trasparenza e integrità

### Obiettivo strategico 6.1

#### Trasparenza anticorruzione e privacy

**Missione di bilancio** 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

**Programma di bilancio** 01 Organi istituzionali  
02 Segreteria generale

#### Finalità

Incrementare la trasparenza dell'attività del Consiglio regionale. Potenziare l'accessibilità dall'esterno a documenti e informazioni riguardanti l'amministrazione  
Assicurare la protezione dei dati personali, in ottemperanza alle recenti norme europee e statali in materia di privacy  
Rendere più trasparente ed uniformare i processi di acquisizione dei beni e servizi sottosoglia; uniformare le modalità operative legate alla gestione della liquidazione dei tributi dovuti all'erario.

#### Contesto

Quadro normativo: legge n.190/2012, D.lgs. 33/2013, D.lgs. 97/2016, Regolamento 2016/679/UE, D.lgs. 196/2003, Decreto legislativo 36/2023; pareri Anac e Ministero Trasporti sul nuovo Codice; Legge 118/2011, Regolamento di contabilità; normativa nazionale sulle entrate tributarie.

Portatori di interesse: consiglieri regionali, funzionari, cittadini

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

#### Azioni strategiche

**Azione strategica 6.1.1** Predisposizione strumenti finalizzati all'attuazione della nuova normativa privacy

**Azione miglioramento 6.1.2** Implementazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza in ragione delle specificità del Consiglio regionale

**Azione miglioramento 6.1.3** Uniformazione dei procedimenti relativi all'acquisizione dei beni e servizi sottosoglia e del versamento dei tributi

#### Risultati attesi

Attuazione delle disposizioni normative e delle direttive dell'ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza e sviluppo della trasparenza in termini di qualità e di dati/informazioni oggetto di pubblicazione

Attuazione della normativa in materia di tutela dei dati personali

#### Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza